# Diritto penitenziario 2024/2025, Il semestre, 6 CFU

### Prof.ssa Elena Andolina 3 CFU

## Prof. Giuseppe Tabasco 3 CFU

Informazioni	Il Corso di Diritto penitenziario è semestrale e si svolge nel secondo				
Corso	semestre per complessivi 6 CFU (42 ore), di cui 3 CFU disponibilità				
<u> </u>	interna.				
Informazioni Docente	Prof.ssa Elena Augusta Andolina, Associato di Diritto processuale penale				
	elena.andolina@unicz.it Prof. Giuseppe Tabasco, Ricercatore di Tipo (B) IUS/16				
	giuseppe.tabasco@unicz.it				
	Gli orari di ricevimento sono indicati nella pagina docente del sito del Dipartimento.				
Descrizione del Corso	Il corso approfondisce un settore dell'ordinamento di fondamentale importanza nella formazione del giurista penalista. Non solo per il rilievo primario dei valori costituzionali in gioco nella fase dell'esecuzione penitenziaria (sul versante penale sia sostanziale che processuale). Il tema di fondo è la sempre crescente rilevanza pratica degli istituti del diritto penitenziario che sono idonei a incidere sul contenuto del giudicato penale, modificandolo nell'ottica di perseguire la finalità rieducativa della pena ex art. 27 comma 3° Cost. Senza trascurare che dalla garanzia costituzionale discende il dovere dello Stato (democratico) di adoperarsi per la rieducazione del condannato, oltre che il diritto dell'individuo ad essere rieducato.				

## Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi

- del 1. Offrire agli studenti la conoscenza e la capacità di comprensione della fase che segue il procedimento di cognizione nella duplice dimensione dell'esecuzione formale e sostanziale. I principi e le regole dell'esecuzione penale e dell'ordinamento penitenziario vengono analizzati in un più ampio contesto di ricerca, sollecitando la capacità di integrazione con le conoscenze relative agli altri settori dell'ordinamento giuridico penale.
  - 2. Favorire la capacità di critica e di giudizio in ordine ai temi trattati durante il corso di lezioni attraverso attività integrative che li porranno a diretto contatto con le questioni affrontate in aula (visite presso istituti penitenziari e seminari con operatori del settore).
  - 3. Sollecitare gli studenti ad intervenire sulle questioni affrontate a lezione, anche attraverso una costante attenzione rivolta alle emergenze normative e giurisprudenziali, così acquisendo anche un adeguato linguaggio tecnico.
  - 4. Sensibilizzare l'attenzione verso i principali profili normativi sottoposti a tensioni di riforma.

#### Programma (contenuti, modalità di svolgimento)

- Principi costituzionali e fase esecutiva della pena;
- La pena rieducativa: art. 27 comma 3 Cost.;
- La legislazione penitenziaria e le svolte impresse dalla giurisprudenza CEDU;
- La tutela dei diritti dei detenuti;
- Il trattamento dei condannati;
- L'individualizzazione del trattamento e la scelta dell'istituto;
- Gli elementi del trattamento individualizzato:
   l'istruzione e la religione

Il lavoro penitenziario

I contatti con il modo esterno: la socializzazione del detenuto;

La disciplina dei colloqui;

Permessi premio e permessi di necessità;

	- Sicurezza penitenziaria;
	<ul> <li>Dall'art. 90 ord. pen. all'ordine e sicurezza nella legge "Gozzini";</li> </ul>
	- La sorveglianza particolare;
	<ul> <li>L'ordine e la sicurezza ex art. 41-bis comma 1 ord. pen.;</li> </ul>
	<ul> <li>Il doppio binario penitenziario; il sistema delle preclusioni;</li> </ul>
	- L'art. 4-bis ord. pen.: il meccanismo presuntivo;
	- La sospensione delle normali regole del trattamento: art. 41-bis comma 2;
	- Il procedimento di sorveglianza;
	- Le misure alternative alla detenzione: l'affidamento in prova
	- La detenzione domiciliare e la semilibertà
	- La liberazione anticipata
	- La liberazione condizionale e il sicuro ravvedimento

Stima	Ore da dedicare allo studio per una seria preparazione:150 ore.		
dell'Impegno Orario richiesto			
per lo Studio			
individuale			
	Il Corso si sviluppa attraverso 42 ore di didattica frontale.		
Insegnamento	Potranno essere svolti anche seminari integrativi al fine di		
utilizzati	approfondire determinate tematiche e discutere casi concreti.		
Risorse per	I testi indicati per lo studio della materia sono:		
l'Apprendimento	- AA.VV., Manuale di diritto penitenziario, a cura di F. Della Casa		

(libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale	e G. Giostra, Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione; oppure - A. Diddi, Manuale di diritto penitenziario, Pacini Giuridica,Pisa, ultima edizione.
didattico)	Avvertenze: Lo studio dei libri di testo va assolutamente integrato con la costante consultazione del codice. Atteso il continuo fluire del dato normativo, si segnala l'assoluta necessità di utilizzare l'edizione più recente dei manuali di studio e di consultare l'edizione più recente del codice di procedura penale, da integrare con le eventuali modifiche legislative, nonchè con le eventuali sentenze della Corte costituzionale.
Attività di Supporto	Accanto alle lezioni del corso sono previste attività integrative quali seminari con la presenza di docenti di altre sedi universitarie e di qualificati magistrati, nonché visite presso istituti penitenziari.
Modalità di Frequenza	La frequenza del Corso si svilupperà nel 2° semestre. Essa, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata anche al fine di un approccio guidato alle tematichedi studio.
Modalità di Accertamento	L'esame di profitto sarà svolto in forma orale.  Non si prevede lo svolgimento di prove intermedie di verifica con carattere esonerativo.  Al fine di superare l'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento dell'esame.  Una volta appurata invece la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri qui di seguito riportati nell'apposita griglia:  Votazione Conoscenza e Capacità di Utilizzo di

	comprensione dell'argomento	analisi e di sintesi	referenze
Non	Importanti	Irrilevanti.	Completamente
idoneo	carenze.	Frequenti	inappropriato
	Significative	generalizzazioni.	
	inaccuratezze	Incapacit <b>à</b> di	
		sintesi	
18•20	A livello soglia.	Capacità	Appena
	Imperfezioni	appena	appropriato
	evidenti	sufficienti	
21•23	Conoscenza	E' in grado di	Utilizza le
	routinaria	analisi e di	
		sintesi corrette.	standard
		Argomenta in	
		modo logico e	
		coerente	
24•26	Conoscenza	Ha capacit <b>à</b> di	Utilizza le
	buona	analisi e di	referenze
		sintesi buone.	standard
		Gli argomenti	
		sono espressi	
		coerentemente	
27•29	Conoscenza più	Ha notevoli	Ha approfondito
	che buona	capacit <b>à</b> di	gli argomenti
		analisi e di	
		sintesi	
30•30L	Conoscenza	Ha ottime	_
	ottima	capacit <b>à</b> di	approfondimenti
		analisi e di	
		sintesi	